

L'Università di Palermo ha scelto SURplus per il “governo” della Ricerca

Riccardo Ferrari, Federico Ferrario, Susanna Mornati

CILEA, Segrate

Abstract

Il sistema SURplus è stato acquisito dall'Università degli Studi di Palermo ed è già operativo nei suoi moduli più significativi: la gestione dei Progetti di Ricerca (modulo WF), il repository documentale di Ateneo basato su protocolli Open Archive (modulo OA) e la fruizione delle informazioni depositate negli archivi SURplus tramite reports e aggregazioni statistiche secondo una logica di Business Intelligence (modulo BI).

The SURplus system has been recently acquired by the Università degli Studi of Palermo. Its most significant modules are already implemented: the WF (Work Flow) module for research projects management, the OA (Open Archive) module for research products management, and the BI (Business Intelligence) module that extracts and aggregates data from other system components to produce reports and statistics.

Keywords: Università, Biblioteca, Progetti, Work Flow, Open Archive, Repository

Da quando, nel luglio del 2008, ha ufficializzato la propria adesione al Consorzio, l'Università degli Studi di Palermo ha espresso in varie forme, e a più riprese, il suo profondo interesse al sistema SURplus [1], sistema proposto da CILEA quale prodotto studiato e realizzato per dare risposte competenti ed efficaci ad esigenze concrete contro le quali le Università si scontrano da tempo nel settore della *governance* della Ricerca.

Anche per l'Università di Palermo CILEA ha potuto riscontrare esigenze analoghe a quelle già raccolte presso altri Atenei che in questi anni hanno scelto di introdurre SURplus nella gestione e nel governo delle attività e delle problematiche legate alla Ricerca (in generale); tra le più sentite riportiamo le seguenti:

- supportare il processo di creazione di un archivio gestionale centralizzato delle informazioni relative alle attività di ricerca (schede progetti, contratti, brevetti, forme associative come spin-off ed altro) attivate all'interno dell'Ateneo;
- supportare il processo di creazione e gestione di un repository istituzionale centralizzato dei prodotti della ricerca scientifica (pubblicazioni e materiale documentale anche multimediale);

- creare uno strumento di supporto alla valutazione oggettiva dell'attività di ricerca e produzione scientifica basato su statistiche e indicatori di sintesi, da affiancare ai giudizi di merito (*peer review*);
- creare uno strumento che possa configurare e gestire processi di “*Evaluation and Review*” al fine di offrire una valutazione della Ricerca e dei suoi prodotti che esprima parametri e giudizi di natura qualitativa;
- realizzare un'infrastruttura di integrazione dei dati distribuiti nei sottosistemi di ateneo e di gateway da e verso sistemi esterni, unificando, in modalità centralizzata o distribuita, le attività di inserimento dei dati e minimizzando le possibilità di errore.

L'urgenza di cercare risposte e soluzioni alle esigenze sopra descritte, ha convinto CILEA e l'Università di Palermo (UNIPA) ad accelerare i tempi per l'acquisizione di SURplus, tanto è vero che le attività di analisi dei requisiti e la pianificazione degli interventi hanno preceduto l'ufficializzazione della adesione di UNIPA al consorzio CILEA.



Fig. 1 – SURplus-Palermo: home page

A distanza di più di un anno, ricco di attività di analisi e sviluppo, di incontri, di test, SURplus UNIPA (SUPA) (Fig. 1) sta assumendo sempre più la valenza di un archivio finalizzato alla gestione integrata delle informazioni sulle attività di ricerca dell'Ateneo.

Gli obiettivi, che in buona parte sono stati raggiunti, si possono riassumere nella disponibilità di un servizio di gestione, archiviazione e condivisione dei dati rivolto a:

- docenti e ricercatori, che hanno a disposizione un archivio unico, e accessibile in ogni momento, delle proprie attività e pubblicazioni, utilizzabile per la presentazione e/o partecipazione a bandi e progetti di ricerca, concorsi, richieste di finanziamento e per rendere visibili le proprie attività di ricerca sia all'interno del mondo accademico, che ai possibili fruitori dei risultati della ricerca;
- servizi e strutture dell'Ateneo, che potranno condividere le informazioni sulle attività e i prodotti della ricerca senza duplicazione di dati e, soprattutto, duplicazione di azioni di data entry dei medesimi dati in servizi interni e/o esterni all'Ateneo;

Attraverso una breve sintesi vogliamo fotografare quella che, al momento, è l'istanza SURplus che UNIPA sta utilizzando e promuovendo all'interno dei propri dipartimenti, sensibilizzando docenti, ricercatori e tutto il

personale che interagisce con la Ricerca in Ateneo.

WF - Modulo di gestione del Workflow della Ricerca

Il modulo Workflow (WF) [2] gestione ricerca, propone servizi applicativi per la raccolta di schede strutturate, archiviate in database relazionali, relative a tutti i principali progetti di ricerca, ai contratti legati alla ricerca e alle forme associative che possono da essi nascere; per UNIPA i progetti/contratti più significativi che vengono gestiti sono qui elencati:

- Programmi di ricerca nazionale
- Programmi Internazionali e Comunitari
- Progetti Interni di Ateneo
- Contratti conto terzi
- Convenzioni
- Cooperazione Internazionale
- Brevetti
- Spin-off

La raccolta dati può essere realizzata in modalità centralizzata e/o distribuita a seconda del processo organizzativo deciso.

L'approccio distribuito si fonda su una raccolta incrementale e distribuita delle informazioni, in cui ciascun attore (singolo ricercatore, coordinatore responsabile, gruppi di valutazione, personale amministrativo, ...) inserisce nel sistema esclusivamente i dati di propria competenza e/o viene chiamato a fornire pareri di validazione/approvazione dei contenuti inseriti (modalità

Workflow). Per queste sue peculiarità, SURplus viene quindi utilizzato da UNIPA come strumento di gestione di bandi di finanziamento all'interno dell'ateneo, fornendo supporto all'intero ciclo di gestione dell'iter di presentazione, valutazione, approvazione di un progetto e relativi fondi.

Per l'istanza SUPA, il modulo WF offre il massimo della sua versatilità. Infatti UNIPA gestisce alcune tipologie di bando in modalità workflow, ad esempio: per i "Progetti interni" un apposito processo di workflow gestisce i bandi per i finanziamenti "Ex 60%"; così come per i "Progetti Nazionali" un altro processo workflow gestisce i progetti PRIN, FIRB, FAR, e altri.

Ma il Workflow non è l'unico processo organizzativo adottato per la gestione di Progetti; SUPA riceve e registra nei propri archivi anche progetti e contratti che provengono da servizi interni all'Ateneo o, in prospettiva, anche esterni.

Per portare qualche esempio: i Contratti "Conto Terzi", le "Convenzioni" o altri Progetti locali e/o regionali vengono acquisiti in SUPA da altri servizi preesistenti in Ateneo (Eurofin) o da

servizi esterni (MIUR), tramite procedure di interoperabilità.

Lo sforzo che si sta compiendo è quello di definire sempre meglio questi flussi di "import" in modo da renderli automatici senza impattare sulla correttezza del dato importato.

OA – Modulo di Open Archive di SUPA: RCR (Repertorio Competenze e Ricerche)

L'Ateneo si è dotato di un "repository" documentale (che UNIPA ha denominato RCR: Repertorio Competenze e Ricerche) dove è catalogata la propria produzione scientifica (Fig. 2).

Il CILEA ha condotto uno studio di analisi, in collaborazione con i referenti del servizio bibliotecario e documentale di UNIPA, per definire le funzionalità con cui arricchire RCR, al fine di soddisfare le esigenze peculiari dell'Università stessa e, nello stesso tempo, contribuire alla crescita delle "potenzialità" del modulo OA. [3].

The screenshot shows the SURplus OA module RCR interface. The main content area displays search results for 'Naviga per Titolo'. The results are organized into a table with columns: Data di edizione, Titolo, Autori e curatori afferenti all'Ateneo, Dettaglio tipologia d'Ateneo, and Tutti gli autori. The table lists several records, including works by SCHIRO, CLAUDIO MARIA (6208), D'ADELFFIO, GIUSEPPINA (161000), POLIZZI, ASSUNTA (9421), and CORSO, LUCIA (180599).

Data di edizione	Titolo	Autori e curatori afferenti all'Ateneo	Dettaglio tipologia d'Ateneo	Tutti gli autori
2005	Речевая структура повествовательная художественного текста А.П. Чехова	SCHIRO, CLAUDIO MARIA (6208)	2.5 Note e recensioni pubblicate su riviste scientifiche; traduzione di testi già editi nella lingua della versione	SCHIRO C.M.
2007	Рассказ Н. Кузмина «Измена»: стихия воды, сна и чувственности	SCHIRO, CLAUDIO MARIA (6208)	2.5 Note e recensioni pubblicate su riviste scientifiche; traduzione di testi già editi nella lingua della versione	SCHIRO C.M.
2008	- Desiderare e fare il bene. Un commento pedagogico all'Etica Nicomachea, Vita e Pensiero, Milano 2008.	D'ADELFFIO, GIUSEPPINA (161000)	2.1 Volumi di ricerca originale, in collane di rilevanza nazionale o internazionale (di cui si è l'autore o il coautore)	D'ADELFFIO GIUSEPPINA
2007	- L'educazione nella prospettiva di Martha Nussbaum	D'ADELFFIO, GIUSEPPINA (161000)	2.3b Articoli su riviste con comitato scientifico, comitato di redazione e a diffusione internazionale	d'adelfio giuseppina
2005	- «Narrar los espacios íntimos. Reflexiones en torno a "Realidad" y "Su único hijo"»	POLIZZI, ASSUNTA (9421)	2.3b Articoli su riviste con comitato scientifico, comitato di redazione e a diffusione internazionale	POLIZZI A.
2008	- Potere giudiziario e sovranità popolare. Dalla giustizia amministrata in nome del popolo alla giustizia amministrata dal popolo: sei modelli a confronto.	CORSO, LUCIA (180599)	2.1 Volumi di ricerca originale, in collane di rilevanza nazionale o internazionale (di cui si è l'autore o il coautore)	CORSO L.

Fig. 2 – SUPA RCR

Nella figura viene presentata la ricerca per titolo nel sistema di repository documentale di Ateneo (RCR)

L'esperienza di RCR è risultata particolarmente significativa nel panorama dell'offerta del modulo OA di SURplus che CILEA sta promuovendo nel mondo accademico e dei centri di ricerca. Esperienza significativa per almeno tre aspetti: RCR ha raccolto tutta la produzione scientifica di UNIPA che era depositata nel sistema *SAPERI* [4] e l'ha organizzata secondo i protocolli utilizzati per descrivere dati e metadati tipici dell'*Open Archive*.

In questo processo di acquisizione sono state eseguite una serie di attività che hanno notevolmente inciso sul miglioramento della qualità dell'informazione conservata ora in RCR: un esempio per tutti riguarda la soluzione del problema della duplicazione delle pubblicazioni; se in *SAPERI* una pubblicazione era registrata più volte in base al numero di autori dell'Ateneo, in RCR questa anomalia è stata risolta. Un flusso di lavoro molto semplificato e particolari accorgimenti consentono di evitare inserimenti multipli e di risparmiare il tempo del ricercatore e del docente per poterlo dedicare alle attività di ricerca e didattica.

Il secondo aspetto che RCR ha ribadito e portato in evidenza è la novità dell'impostazione che CILEA ha voluto dare al settore dei repository documentali; con la soluzione OA di SURplus viene ribaltata la prospettiva di gestione documentale finora presentata da altri sistemi: RCR porta all'interno dell'ateneo la gestione del repository e questo consente di raccogliere e dare attuazione ai requisiti specifici di cui l'ateneo necessita. È dal repository di ateneo che vengono poi alimentati servizi esterni (sito docente MIUR) attraverso procedure di interoperabilità (*Web Services*, o altre forme).

Un terzo aspetto riguarda il giudizio positivo espresso dal personale UNIPA, referente per RCR; il sistema di acquisizione dei documenti e il Workflow di validazione risultano decisamente funzionali, precisi e intuitivi, caratteristiche

queste che concorrono alla conservazione di documenti e informazioni consistenti e corrette. RCR, basato sul software open source DSpace sviluppato dal Massachusetts Institute of Technology, pone l'ateneo di Palermo al livello di altre prestigiose istituzioni a livello internazionale riguardo alla gestione dei prodotti della ricerca, e offre una maggiore visibilità della produzione palermitana in rete.

BI – Modulo di Business Intelligence: statistiche e reports

BI (*Business Intelligence*) [5] è il modulo di SURplus che si occupa di produrre reports, indicatori ed elaborazioni statistiche, ispirati alle direttive dei comitati di valutazione interni all'ateneo o esterni (come il MIUR), necessari a fornire in ogni momento informazioni circa la situazione gestionale dell'intero sistema che governa la Ricerca in Ateneo.

Per SUPA, statistiche e indicatori sono realizzati incrociando, principalmente, dati provenienti dal modulo WF, dal modulo OA e dall'anagrafica SUPA (modulo GA) (Fig. 3).

Nella versione attuale di BI si possono scegliere statistiche standard (già preconfezionate) e statistiche personalizzate (dove l'utente può operare delle scelte sui campi da mostrare, sui filtri e i raggruppamenti da applicare) su: Personale, Pubblicazioni e Schede (progetti/contratti).

Infine si può indirizzare il sistema verso "conteggi" (statistiche) e "elenchi" (reports).

Il modulo BI è la componente di SURplus che più ha avuto da UNIPA un prezioso supporto in termini di requisiti, analisi e test. Per i primi mesi del 2010 il modulo BI di SUPA verrà arricchito di altre funzionalità che interesseranno analisi statistiche OLAP e gestione delle strategie di ricerca tramite "bookmark" che consentiranno rieseguire alcune ricerche in momenti e tempi diversi.

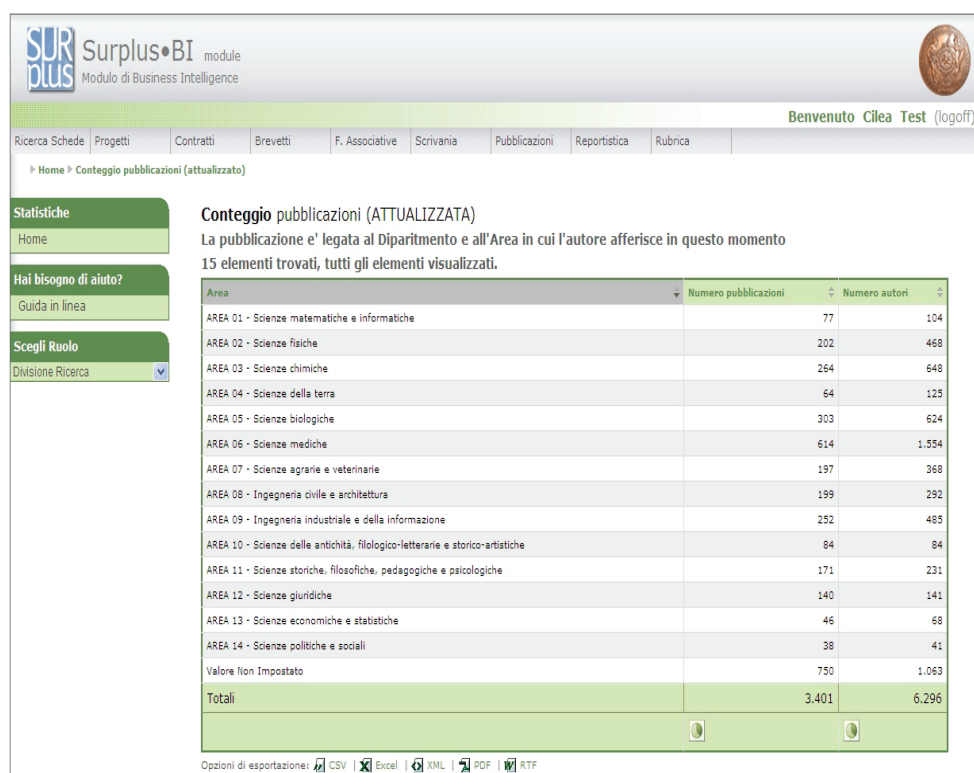


Fig. 3 – SURplus-Palermo: esempio di statistica BI

Bibliografia

- [1] CILEA, "SURplus: Sistema Università Ricerca", *Brochure CILEA*, (Ottobre 2008)
URL: <http://brochures.cilea.it/include/getdoc.php?id=362&article=122&mode=pdf>
- [2] URL: <http://surplus.unipa.it/wf/>
- [3] URL: <http://surplus.unipa.it/oa/>
- [4] Saperi (Sistema Anagrafe Pubblicazioni E Ricerche): URL: <https://saperi.cineca.it>
- [5] URL: <http://surplus.unipa.it/bi/>